

Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto  
numero 683-869

UN'INTERVISTA DEL COMPAGNO OTELLO NANNUZZI

## Come i comunisti romani si muovono per una nuova maggioranza in Campidoglio

*A che cosa mira l'iniziativa del Congresso del popolo romano, fissato per il 22 aprile all'Adriano - Una situazione nuova - Lavoriamo sulla via italiana verso il socialismo*

Il compagno Otello Nannuzzi, segretario della Federazione comunista romana, ha fermi concesso la nostra intervista.

D. — Gli accennamenti di queste settimane, sia pure molto brevi, del Partito e l'opposizione pubblica tanto appassionatamente discutono, hanno un riferimento con la preparazione della campagna elettorale da parte dei comunisti romani? *Romano* è necessaria a tuo parere, nei modi degli indirizzi fissati dal Comitato federale nel corso del quale è stato lanciato il congresso del popolo romano?

R. — Come i lettori dell'«Unità» sfondano, il Comitato federale decide di presentare l'iniziativa di invitare a congresso i cittadini romani al fine di raccolgere nel pro-

la legge speciale, la quale propone una serie di misure legislative trasformanti le strutture della società cittadina, inerenti concreta e sostanzialmente alla legge sui diritti della cittadinanza. Non a questo punto si indietra rispetto al passato?

R. — In nessun modo. La città romana, infatti, rappresenta un importante momento dello sviluppo della politica democratica e unitaria del nostro Partito e si corre poi e soprattutto alla situazione degli anni precedenti il 7 gennaio 1948. Il mutamento, soprattutto dopo la vittoria di tutti i partiti nella prima elezione nazionale ma anche a Roma, la costituzione del partito radicale, il manifestarsi in essa della stessa DC di correnti orientate in modo nuovo, il precisarsi e l'entrarci in seno all'opposizione pubblica di orientamenti sempre più contrariostili all'ideologia di cedimento e di avanguardia dello schieramento democrazia.

Un programma così elaborato, rappresentativo delle esigenze generali non solo quelle di parte nostra, ma anche di parte degli altri partiti, non poteva che favorire, nel nuovo Consiglio comunale, l'incontro di forze politiche diverse, ma che pure si orientano nel senso di una trasformazione delle attuali strutture della nostra città, e quindi la formazione di una nuova maggioranza, al fine di spazzare via dalla direzione del Campidoglio le forze che finora vi hanno dominato in qualità di comitati d'affari dei monopoli, delle società immobiliari, degli appaltatori degli agrari, degli speculatori sulle aree e sui servizi pubblici.

E' importante tenere presente che un simile obiettivo è reso possibile oggi dalla nuova legge elettorale amministrativa che permetterà al nuovo Consiglio comunale di rappresentare abbastanza fedelmente gli orientamenti del corpo elettorale.

La formazione di una nuova maggioranza in Campidoglio sembrerebbe altresì un contributo importante alla battaglia democratica che il nostro Partito conduce nel Paese per la unità di tutte le forze interessate alla trasformazione della società italiana. Con così tali ragioni in falda delle quali sulle quali si è concentrato il dibattito dopo il XX Congresso del PCUS, insieme naturale ed evidente. E se una modifica degli indirizzi del Comitato federale e necessaria, essa deve esattamente consistere, come ha avuto volentieri confermato il Comitato centrale del nostro partito, nel particolare con più coraggio e spregiudicatezza la nostra politica di unità di tutte le forze che si richiamano al progresso e al socialismo.

D. — Ma il partito comunista dei comunisti le aspettazioni, i bisogni, le aspirazioni di tutte le categorie sociali e di tutti gli strati sociali produttivi della città. L'intuizione intende — e intende — quindi, adeguare la piattaforma politica e programmatica del Partito alla nuova realtà che, da alcuni anni a questa parte, va sempre più precisamente manifestandosi anche a Roma con orientamenti e prege di posizione di larghi gruppi di forze politiche organizzate. Ciò è stato determinato, da una parte, dal fallimento, ormai generalmente riconosciuto, della novantenne politica capitolina della DC e dei suoi alleati, e, dall'altra, nella sempre più profonda e vasta aspirazione della grande maggioranza dei romani a un radicale mutamento delle cose.

E a questa aspirazione che noi abbiamo inteso rispondere quando abbiamo presentato ai due rami del Parlamento

**BONNA PASQUA PABLITO!** — Il piccolo attore spagnolo Pablo Calvo è giunto ieri a Città di Castello per partecipare alla prima di un suo film che avrà luogo in questi giorni nella nostra città.

**Negozi e trasporti per la Pasqua**

**ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO, MERCI VARIE:**

Ogni e domani: prototiro della chiusura fino alle ore 20.30. Domenica e lunedì 2 aprile: chiusura.

**SETTORE ALIMENTARE**

Ogni giorno: prototiro della chiusura fino alle ore 21 (riveduta di vino: ore 22).

Domenica, 31 marzo: prototiro della chiusura alle ore 21.30 (riveduta di vino: ore 23).

Domenica, 1 aprile: chiusura domenica, ad eccezione dei portici delle rivendite di pesce e frutta, che resteranno aperti fino alle 14 (con possibilità di vendita a caro di docum).

Le rivendite di vino, le pasticcerie e le letterie osserveranno l'orario domenicale.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13 senza limitazione di vendita di alcuni generi: i fornì e le rivendite di pane e pasta resteranno chiuse per tutta la giornata.

**BARBIERI:**

Il 1 aprile gli esercizi di barbiere e mistri dovranno eseguire il seguente orario: apertura ore 8, chiusura ore 18.

**ROMA-NORD**

Sulla ferrovia Roma-Civitavecchia-Viterbo, in occasione delle feste pasquali, i biglietti per le auto e i ritorni della linea Roma-Lido Flaminio ed Acqua Acetosa dal 30 marzo a domenica 1 aprile saranno validi per il ritorno fino a tutto martedì 3 aprile, purché il loro percorso sia superiore ai km. 30.

**LUNEDÌ 2 APRILE** sarà osservato l'orario dei giorni festivi oltre alle effettuazione di alcuni treni straordinari.

**Sul servizio urbano Roma-P.L.-Porta Porta saranno effettuate le seguenti corse straordinarie:**

Partenza da Roma P.L. per Porta Porta: 13.41 (ferrovia); 14.50 (ferrovia); 15.00 (auto); 16.47 (ferrovia); 17.40 (auto); 18.40 (auto); 20 (auto); 21.20 (auto).

**Riunione del C.D. del Centro AIA Mcd**

Si è svolto riunito il comitato direttivo del Centro romano per i servizi di italiano per i servizi stranieri.

Fresco atto del brillante suo presidente, il sindacalista romano del Centro nel gergone decoro e dei favorevoli commenti della stampa il comitato ha rilevato che esigenze di carattere economico e finanziario sono state affrontate con le massime responsabilità e di fatto con questo atteggiamento di lavoro non benemerita della sua carica.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

I cascherini ed i commessi di forno riuniti in assemblea straordinaria, hanno approvato la legge di riveduta di voto, con possibili eccezioni di circa 15-16 anni, viene adottata la legge presentata in esclusiva presso la Camera di Roma.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

I cascherini ed i commessi di forno riuniti in assemblea straordinaria, hanno approvato la legge di riveduta di voto, con possibili eccezioni di circa 15-16 anni, viene adottata la legge presentata in esclusiva presso la Camera di Roma.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove si consideri che, in più del 20 per cento dei lavoratori e nemmeno assegnato al presidente, è stato riconosciuto un incremento rispetto al precedente.

Il risultato della associazione sindacale e tanto più inaspettato dove